

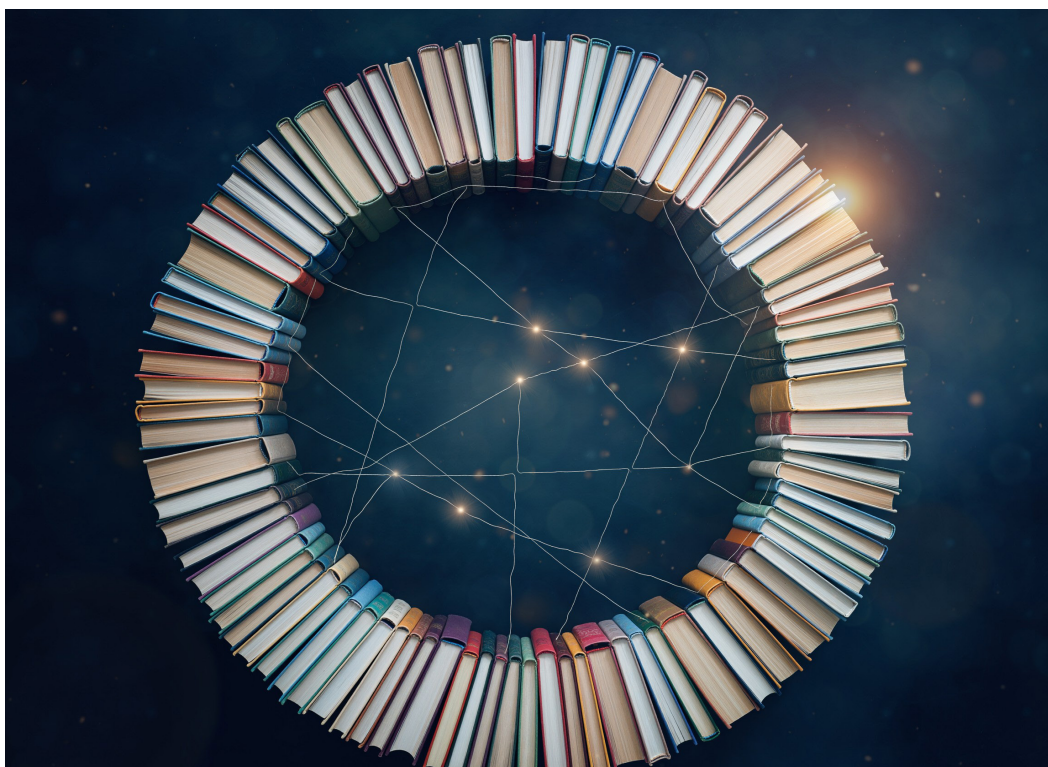
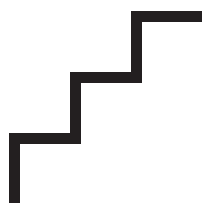


Immagine creata da NS con Adobe Firefly

Un'esposizione da decifrare

Ma perché? Guarda bene e il senso c'è!

Trasformati in un investigatore e cerca il legame nascosto che accomuna i libri.

Bibliografia

Settembre 2026

**biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch – 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona**



Introduzione

Ma perché? Guarda bene e il senso c'è!

Sembrano tolti casualmente dagli scaffali e appoggiati gli uni vicini agli altri ma in realtà c'è una connessione più o meno visibile che lega i libri tra di loro.

Vesti i panni di un *detective*, aguzza la vista e cerca il filo invisibile che si snoda tra i libri proposti per scoprire in modo alternativo tante nuove letture.

Ogni mese un nuovo legame da scoprire e verrà svelato quello del mese precedente.

I libri indicati in bibliografia sono tutti presenti presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona e sono ordinati alfabeticamente per autore-titolo.

Gli *abstract* sono tratti dal sito www.ibs.it, in caso contrario viene indicata la fonte direttamente nel testo.

CERCA IL LEGAME NASCOSTO DI SETTEMBRE



Mamma per cena / Shalom Auslander ; trad. di Elettra Caporello. - Milano : Guanda, 2022.
- 310 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Auslander](#)

La famiglia Seltzer appartiene all'antica stirpe Cannibale-Americana, da sempre perseguitata. I suoi componenti devono mantenere il più stretto riserbo sulle loro origini, per evitare le tragedie che dalla notte dei tempi hanno segnato la storia del loro popolo. Un popolo fiero delle proprie tradizioni, la più importante delle quali consiste nel consumare il corpo dei defunti affinché possano vivere in eterno... Settimo Seltzer ha fatto qualsiasi cosa pur di scrollarsi di dosso questa eredità, ma ora è giunto il momento più temuto: la sua ingombrante madre sta per andarsene e, per scongiurare il pericolo di lasciare agli eredi solo quattro ossa da rosicchiare, negli ultimi anni ha mangiato così tanto da avere assunto proporzioni ciclopiche. Ora Settimo e i suoi undici fratelli sono intorno al suo letto di morte, in attesa che pronunci quelle parole: Mangiatemi! Al di là dell'aspetto morale, dal lato pratico si tratta di un mucchio di carne rossa che, è noto, non fa certo bene alla salute. E poi: Secondo è kosher, Nono è vegano, Primo la odiava troppo per assaggiarne anche solo un pezzetto e Sesto è morto. Solo Zietto, uno dei massimi esperti delle leggi Cannibali, può prendere il controllo della situazione. I fratelli andranno fino in fondo? O spezzeranno per sempre la catena che li lega ai loro cari e al loro popolo?

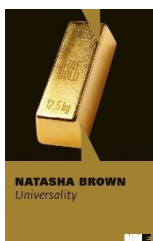


La donna in rosso : un caso per August Emmerich / Alex Beer ; trad. dal tedesco di Silvia Manfredo. - Roma : e/o, 2019. - 345 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 68670](#)

Vienna, 1920: un luogo di contrasti estremi tra miseria nera, incertezza politica e scatenata vita notturna. Nel bel mezzo dei disordini del dopoguerra un noto politico viene assassinato e tutti i funzionari di polizia disponibili vengono sguinzagliati nelle indagini – tutti tranne uno. August Emmerich, bollato dai colleghi come "storpio" a causa di una ferita riportata in guerra, deve accontentarsi di occuparsi di noiose scartoffie e di un caso palesemente irrilevante. Nel frattempo i colleghi trovano un colpevole alla svelta. Troppo alla svelta, per come la vede Emmerich. Gli rimangono solo 72 ore di tempo per trovare il vero assassino, che ha già preso di mira la prossima vittima. Comincia così una disperata corsa contro il tempo, ed Emmerich fa una macabra scoperta...



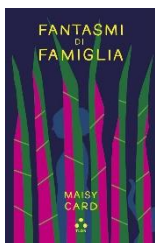
Universality / Natasha Brown ; traduzione di Martina Testa. - Milano : NNE, [2026]. - 217 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Brown N.](#)

In una tenuta dello Yorkshire occupata da un collettivo di attivisti, un rave illegale in pieno lockdown degenera: il leader viene colpito alla testa con un lingotto d'oro e rimane incosciente, mentre l'arma, dal valore di quasi mezzo milione di sterline, scompare misteriosamente. L'episodio violento è il cuore di un'inchiesta giornalistica che diventa virale, trasformando le vite dei protagonisti: Hannah, l'autrice, ne festeggia l'adattamento televisivo, eppure nemmeno il successo le garantisce l'affermazione sociale; Richard, il banchiere, proprietario di lingotto e tenuta, viene travolto da un'ondata di sdegno che mina il suo status; e poi c'è Lenny, editorialista controversa, che sfrutta l'eco mediatica della storia a suo vantaggio proponendosi come paladina della morale pubblica. Ognuno custodisce la sua verità, ma piano piano i fatti passano in secondo piano e la vicenda diventa l'ennesimo "caso", lasciando spazio solo

alle opinioni di chi ne parla. Muovendosi tra thriller e satira sociale, Natasha Brown ci interroga sul nostro stesso modo di parlare del mondo e di partecipare, e ci propone un romanzo specchio della realtà contemporanea, dove i meccanismi di esclusione – di classe, di accesso, di possibilità – si nascondono nella retorica del discorso pubblico, rendendo sempre più elitario tutto ciò che dovrebbe essere universale.



Fantasmi di famiglia / Maisy Card ; trad. di Clara Nubile. -[Roma] : Tlon, 2022. - 370 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Card M.](#)

Per trent'anni Abel Paisley ha vissuto nei panni di un altro uomo, Stanford Solomon. E ora che si trova alla fine della sua vita, sta per rivelare il suo segreto. "Fantasmi di famiglia" ruota attorno alle conseguenze di questa decisione, e racconta una saga familiare che si dipana dalla Giamaica coloniale alla Harlem dei giorni nostri. Maisy Card compie un viaggio attraverso il tempo e i corpi, in cui i personaggi fanno i conti con gli spettri di una vita passata e con le difficoltà di un'esistenza da ricostruire. Un romanzo su quanto sia difficile forgiare un'identità al di fuori delle proprie origini, del proprio trauma e del proprio privilegio. Il ritratto di una famiglia che si trova assediata dalla storia, dalla schiavitù, dalla migrazione, dal razzismo; e dai drammi privati dell'infedeltà, dell'amore perduto e del rimpianto.



Implacabile : romanzo / di Lee Child ; trad. di Ernesto Fanfani. - Milano : Longanesi, 2021. - 366 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 68108](#)

Jack Reacher è in viaggio. Seduto su un autobus Greyhound che attraversa l'America, si occupa dei suoi affari e dei suoi pensieri, senza una destinazione precisa da raggiungere e con tutto il tempo a disposizione per arrivarci. A pochi sedili di distanza, però, vede che un anziano signore sta per diventare una vittima. Si è addormentato mentre una voluminosa busta di soldi gli sfugge dalla tasca e un ragazzo dietro di lui aspetta solo il momento giusto per fregargliela. Non succederà. Il vecchio ringrazia Reacher. È spaventato, fragile e chiaramente in grossi guai, ciononostante rifiuta la sua offerta di accompagnarlo a casa. Perché? Reacher vuole vederci chiaro e andare fino in fondo a questa storia. E così scopre che l'uomo e sua moglie hanno commesso una serie di errori e che ora devono un sacco di soldi a delle persone molto cattive. Improvvisamente, Reacher si ritrova coinvolto in una brutale guerra tra gang rivali, ucraine e albanesi, che lottano per il controllo del territorio. Per uscirne, deve stare un passo avanti rispetto a cosche di strozzini, criminali e assassini che vogliono farlo fuori. Ad aiutarlo c'è una cameriera che sa più di quel che dice. Jack si mette in marcia per ripulire la città: un colpo grosso persino per lui, le probabilità di vittoria sono infinitesimali. Ma Reacher crede in un certo tipo di giustizia...



Binario sette : romanzo / Louise Doughty ; trad. di Manuela Faimali. - Torino : Bollati Boringhieri, 2020. - 442 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Doughty](#)

Stazione di Petersborough, binario Sette, quattro del mattino: Lisa Evans è determinata a capire perché si ritrova in quel luogo deserto. Perché è lì? Lisa non se lo ricorda. Però una cosa la sa: lei è morta, ed è morta lì, investita da un treno al binario Sette. ma come siano

davvero andate le cose, Lisa non riesce a capirlo. Nella solitudine della notte, assiste a un altro «incidente»: un uomo solo, anch'egli travolto da un treno di passaggio. Lo choc fa riaffiorare, un tassello dopo l'altro, le vicende e le persone del suo passato. Su tutte, Matthew, il fidanzato. Medico affascinante e premuroso, Matthew è andato a vivere con lei dopo poche settimane di appuntamenti romantici e passionali. I suoi genitori lo adorano, è quello giusto. Potrebbe essere la relazione perfetta solo che, come spesso accade, non lo è. Matthew arriva sempre in ritardo, ma detesta quando lo fa Lisa. Le dice che lei è solo sua, ed è ossessionato dai suoi fidanzati passati, per scherzo. Le controlla il cellulare e conosce le sue password. Tanto per provare, quando sono a letto insieme, le chiede di fingere di essere morta. Giorno dopo giorno, un senso di soffocamento e allo stesso tempo di colpa si insinua nella vita di Lisa. C'è qualcosa che non funziona, ed è sicuramente lei il problema. A meno che non sia Matthew. Mentre il ricordo della relazione si fa sempre più vivido, una domanda tormenta Lisa: si è suicidata su quel binario, o qualcuno l'ha spinta sotto al treno? Perché il suo spirito continua a vagare per la stazione, come se avesse qualcosa di irrisolto da portare alla luce prima di potersi abbandonare in pace all'eternità? Tra le vicende dei frequentatori abituali della stazione, che può osservare dalla sua postazione privilegiata, e le immagini che le tornano alla mente, Lisa capisce di non essere sola, e che può ancora fare qualcosa per riportare a galla la sua terribile verità. *Binario Sette* è insieme un page turner e un'indagine sui risvolti oscuri che avvolgono relazioni apparentemente «normali». Con il passo di un thriller, Louise Doughty ci accompagna in un viaggio alla scoperta della presenza del mistero nei luoghi più insospettabili.



Di tutte le cose buone / Clare Fisher ; trad. di Daniela Marchiotti. - Milano : HarperCollins Italia, 2018. - 333 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Fisher C.](#)

Beth ha ventun anni ed è in prigione. Si trova lì perché ha fatto qualcosa di terribile e non si aspetta più niente dal futuro. Ma Erika, la sua psicologa, è convinta che ventun anni siano troppo pochi per smettere di vivere, e le chiede di scrivere una lista di tutte le cose buone della sua vita. Beth comincia così a raccontare la sua storia, una storia che si raccoglie intorno a brevi, intensi lampi di luce: la passione per la corsa, i confortevoli silenzi condivisi con una persona speciale, l'emozione di scoprire, in un pomeriggio qualunque, di piacere a qualcuno... fino alla prima volta in cui ha respirato il profumo della testa del suo bambino e ha capito davvero cos'era la felicità. Ma alla fine della storia la cosa brutta rimane. E a quel punto Beth non ha altro modo per andare avanti se non confrontarsi con essa, riconoscere la verità che si cela dietro il suo crimine. E capire. Perdonare. Perché nessuno è completamente cattivo e tutti meritano una seconda occasione. Anche lei. Raccontata con una semplicità che arriva dritta al cuore, *Di tutte le cose buone* è una storia intensa e commovente che parla di perdono e di amicizia, di madri e figlie, e di come la speranza possa trionfare anche dopo la perdita più devastante.



L'oblio / Philippe Forest ; trad. di Gabriella Bosco. - Roma : Fandango, 2020. - 221 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 68679](#)

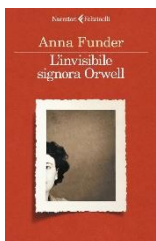
Un uomo si sveglia convinto di aver perso una parola nel sonno, incapace di ricordarsi quale. Progressivamente, un'ossessione s'impadronisce di lui: che una alla volta tutte le parole lo abbandoneranno e che, perdendo il linguaggio, la sua vita si svuoterà. Rifugiatosi su un'isola al largo del continente, l'uomo si ostina a cercare questa parola mancante. La cerca nel vento, la cerca nella solitudine, sonda le nuvole, ascolta i silenzi. La sua caccia alla parola perduta lo incita a lasciar passare i giorni, esponendosi incessantemente agli effetti della luce sull'oceano, riflessa anche dallo specchio della sua camera d'albergo. Presto, anche il quadro attaccato al muro, dipinto dal precedente e misterioso inquilino della stanza, sembra animarsi di vita propria, mutando in funzione dell'atmosfera, riempiendosi di nuovi tratti man mano che la mente del narratore si svuota di parole. Il protagonista decide allora, invano, di catturarne giorno dopo giorno le metamorfosi con una vecchia macchina fotografica. Sarà dall'oceano o dal quadro, o da

entrambi, che infine emergerà una donna in carne e ossa per restituirgli la voglia di abbandonarsi al piacere e svelargli il senso dell'oblio?



Il cacciatore / Tana French ; traduzione di Alfredo Colitto. - Torino : Einaudi, 2024. - 499 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB lanì 82/89 French T.](#)

È un'estate di fuoco quella in cui i due uomini arrivano al villaggio. Dicono di essere venuti per cercare l'oro. Ma quel che portano, pensa Cal, non sono che guai. Sono passati due anni da quando l'ex detective Cal Hooper si è trasferito nella contea irlandese di Ardnakelty in cerca di tranquillità. Ha trovato qualcosa che ci va molto vicino: una casa che è diventata un rifugio e una relazione con una donna del posto, Lena, che lo fa stare bene. Poi c'è il suo legame con Trey, l'adolescente ruvida e selvaggia che sta cercando di proteggere. Ma adesso che dopo anni di silenzio è ricomparso suo padre, Trey non vuole nessuna protezione. Vuole solo vendetta.



L'invisibile signora Orwell / Anna Funder ; traduzione di Katia Bagnoli. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 475 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB lanì 82/89 Funder](#)

In cerca di una tregua dagli impegni familiari, Anna Funder si rifugia nelle pagine del suo scrittore prediletto, George Orwell. E scopre tra quelle righe una donna che era stata nascosta, cancellata, dimenticata. Eileen O'Shaughnessy, la prima moglie di Orwell, con il suo talento letterario e la sua intelligenza ne ha accompagnato, corretto, forse ispirato e plasmato l'opera; e con il suo senso pratico, il suo lavoro e il suo coraggio, lo ha sostenuto e gli ha salvato la vita più di una volta. Ma per gli storici e i biografi è sempre stata invisibile. Basandosi sulle lettere di Eileen alla migliore amica, ritrovate solo di recente, Anna Funder ricostruisce la vita coniugale degli Orwell, attraverso la Guerra civile spagnola e la Seconda guerra mondiale a Londra, con la precisione e la forza narrativa di una scrittrice avvincente e originale, che intreccia fatti e immaginazione, critica personale e documenti con un risultato straordinario. Ne emerge una figura di donna affascinante per la sua complessità, che parla al presente tanto quanto illumina il passato.



La fortuna dei Kérambrun / Hélène Gestern ; traduzione dal francese di Roberto Boi. - Vicenza : Neri Pozza, [2025]. - 510 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB lanì 82/89 Gestern](#)

Bretagna, oggi. Dalla stazione dei treni di Saint-Malo, cittadina fortificata sulla Manica, il mare non si vede. S'intuisce soltanto, dalla sabbia che il vento getta sulle strade, dal modo in cui il cielo s'appesantisce assorbendo il riverbero della luce. Eppure basta poco, ed ecco che davanti agli occhi di Yann de Kérambrun si spalanca la distesa tonante, l'azzurro profondo striato di grigio, l'orizzonte senza fine. La piccola isola di Cézembre, proprio dirimpetto. È guardando quell'orizzonte, quell'isola, che gli avi di Yann hanno immaginato e poi costruito la loro fortuna. Ed è lì che, in fuga da una Parigi aggressiva e opprimente, Yann torna, riprendendo possesso dell'antica villa di famiglia. Yann è l'ultimo di una stirpe di armatori, erede riluttante della Kérambrun & Figli: una compagnia che non ha alcun desiderio di possedere, che non è stato cresciuto per amministrare. Quella compagnia ha divorato l'esistenza di suo padre e ingoiato metà della breve vita di suo fratello. Ora però Yann non può più sottrarsi. Nel rimettere ordine fra le carte, si imbatte nei taccuini del bisnonno Octave, il fondatore, brillante capitano d'industria che in quelle pagine si rivela uomo inquieto, segnato dalla tragedia. Yann

si è sempre rifiutato di conoscere la storia dei suoi avi ma ora – con tutta la solitudine del mondo sulle spalle – non può fare a meno di chiedersi quali altri dolori si siano inabissati nella vita di Octave, quali ferite possano riverberare nel tempo, fino a lui.



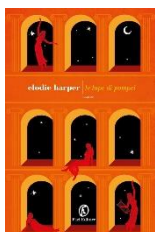
Crimini al pistacchio : la cuoca Katharina va in Alsazia / Brigitte Glaser ; trad. di Anna Carbone. - Roma : Emons, 2020. - 313 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.
Segnatura: [BZA 30572](#)

"Stavo toccando il cielo con un dito quando sentii qualcuno pronunciare il mio nome. "Luc" mormorai. Mi tirai su a sedere e finalmente aprii gli occhi. Scorsi mia madre." Attirata a casa dalla madre con l'inganno, la cuoca Katharina si ritrova a partecipare a una gara culinaria in Alsazia, durante le annuali celebrazioni dell'amicizia franco-tedesca. Passati i festeggiamenti, ad annunciare l'alba non è il gallo, ma un morto. Proprio sotto le finestre della chef, un cadavere galleggia nel torrente. E nella schiena, ben piantato, ha il coltello di Katharina.



Mrs Jekyll / Emma Glass ; traduzione di Elisa Pantaleo. - Milano : il Saggiatore, [2025]. - 195 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB Iani 82/89 Glass E.](#)

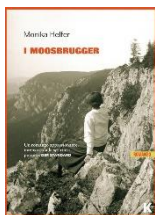
Mrs Jekyll è il racconto della scoperta della propria potenza nascosta. La storia di una donna che, attraverso la malattia, si confronta con la parte più inquietante della propria anima: quella capace di essere crudele, quella capace di essere libera. Rosy Winter è un'insegnante, felicemente sposata con Charlie, e conduce un'esistenza normalissima tra cene con amici, lavoro, palestra e piccole gioie quotidiane. Un giorno, sfiorandosi il seno con un dito, avverte qualcosa di anomalo e il panico si impossessa di lei: la sua vita in un attimo prende una piega tragica, le prospettive cambiano, l'idea della fine le si palesa con raggelante evidenza. È l'inizio di un doloroso viaggio tra ospedali, medici e infermieri, in cui nessuno risulta in grado di curare quel male che cresce silenzioso dentro di lei. Tutti le appaiono goffi, inadeguati nei loro tentativi di esprimere compassione e preoccupazione, compreso suo marito. Rosy scopre così nella sofferenza l'abbandono e la solitudine: nessuno riesce a comprendere ciò che sta provando, e così, dopo un tentativo estremo di cura con un medium, la sua mente inizia a scivolare in luoghi in cui non è mai stata; e si aggrappa a un'ombra che non sapeva di covare. Solo allora, accettando il proprio destino e rinunciando a ogni remora o scrupolo morale, per la prima volta si apriranno per lei le porte del desiderio, della rabbia, del piacere.



Le lupe di Pompei / Elodie Harper ; trad. di Isabella Zani. - Roma : Fazi, 2022. - 439 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB Iani 82/89 Harper E.](#)

Amara era l'amata figlia di un medico greco, finché la morte del padre non ha gettato la sua famiglia in miseria e la madre l'ha venduta come schiava. Ora è costretta a prostituirsi al lupanare di Pompei, il suo corpo proprietà di un uomo crudele e senza scrupoli. Astuta e piena di risorse, non ha altra scelta che sottomettersi e contare solo sulle bugie e sul desiderio che riesce a far nascere negli uomini. Ma Amara non ha intenzione di arrendersi e troverà un inaspettato conforto nelle altre ragazze del lupanare, ciascuna con la propria storia da raccontare, pronte a condividere risate e speranze. Presto Amara imparerà a conoscere non solo le persone che la

circondano, ma anche la vivace città in cui è stata portata, ai piedi del Vesuvio; capirà che le strade di Pompei sono piene di opportunità, e perfino chi non ha più nulla può trovare un'occasione per rovesciare la sorte in suo favore.



I Moosbrugger / Monika Helfer ; trad. di Scilla Forti. - Rovereto : Keller, 2022. - 210 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Helfer](#)

Josef e Maria Moosbrugger vivono con i loro cinque figli ai margini di un paesino in una remota valle delle montagne austriache. Sono poveri, emarginati e tenuti alla larga da tutti a eccezione del sindaco. Quando nel 1914 scoppia la guerra e Josef è arruolato e mandato al fronte, Maria e i suoi figli vengono lasciati soli a sé stessi. Un giorno alla porta della bella Maria bussa Georg, uno straniero che parla un tedesco molto diverso dal loro. Non appena la donna rimane incinta, le voci e le gelosie si diffondono velocemente. Cosa accadrà quando Josef tornerà a casa? *I Moosbrugger* si è imposto come un autentico caso editoriale nel mondo tedesco, conquistando critica, lettori e librai.

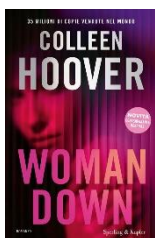


Sono il re del castello / Susan Hill ; traduzione di Lorenza Di Lella ; prefazione di Esther Freud. - Pordenone : Safarà, 2025. - 284 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Hill](#)

A Warings, austera magione vittoriana appartenuta a un noto entomologo, una novità irrompe nella vita dell'erede Joseph Hooper e di suo figlio Edmund. Rimasto vedovo, Joseph accoglie Helena Kingshaw in qualità di governante e la donna si stabilisce nella dimora con il figlio undicenne Charles, nella certezza che i due bambini diventeranno amici e che la vita di tutti prenderà un corso luminoso. Ma non sempre le cose vanno come sperano gli adulti. «Non volevo che venissi qui» recita il messaggio che Edmund fa trovare a Charles il giorno del suo arrivo, preludio di una sconcertante vicenda di malvagità e sopraffazione che assumerà i contorni di una silenziosa guerra per la sopravvivenza, sotto lo sguardo cieco e colpevole degli adulti.



Woman down / Colleen Hoover ; traduzione di Marta Lanfranco. - Milano : Sperling & Kupfer, 2026. - 321 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 Hoover](#)

Petra Rose era la penna d'oro della narrativa contemporanea, ma dopo il disastro della trasposizione cinematografica del suo romanzo più famoso, è diventata il bersaglio perfetto dei social. Accusata di essere una venduta e una bugiarda, ha imparato a proprie spese cosa succede quando Internet ti volta le spalle. La sua carriera è crollata e le parole, un tempo la sua salvezza, sono svanite. Ora, con un manoscritto in stallo e il conto in banca in rosso, si rifugia in una baita isolata sul lago. È un ultimo tentativo di rimettere insieme i pezzi e scrivere il libro che potrebbe salvarla. Ma la quiete del bosco viene spezzata dall'arrivo dell'affascinante detective Nathaniel Saint, che porta con sé notizie inquietanti e qualcosa di più. La sua presenza riaccende in Petra la creatività che pensava ormai esaurita da tempo. Così, il poliziotto che vive sulla carta comincia a somigliare sempre di più a quello in carne e ossa. Le loro «sessioni di ricerca» confondono i confini tra finzione e realtà, tra attrazione e dipendenza, e la donna si scopre più viva che mai. Ma un'ispirazione così potente ha sempre un prezzo. Quando Saint inizia a prendere un po' troppo sul serio il suo ruolo nella carriera della

scrittrice, lei è costretta ad affrontare il caos che ha creato. Anche se farlo potrebbe costarle ben più della reputazione che sta cercando di ricostruire. Quella che il mondo ha riscritto per lei. Quella che solo lei può rivendicare.



Cinque martedì d'inverno / Lily King ; trad. di Mariagrazia Gini. - Roma : Fazi, 2022. - 208 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 King L.](#)

Una ragazza di quattordici anni scopre cosa vuol dire sentirsi attratta da un uomo, ma l'uomo è quello sbagliato; un libraio scontroso, dopo aver vissuto molto tempo in solitudine, affronta l'imbarazzo dell'avvicinarsi a una donna e ritrova l'amore grazie all'aiuto della figlia adolescente; un ragazzino sensibile tocca con mano la libertà quando per la prima volta trascorre una vacanza senza i genitori; due vecchi compagni di stanza al college, che non si parlano più in seguito al coming out di uno di loro, si rivedono dopo anni, ma troppe cose sono cambiate. Quelli dipinti in queste pagine sono rapporti tenuti insieme da fili sottili che però si rivelano indistruttibili, incontri dall'esito sempre imprevedibile, dove vengono sostenute conversazioni difficili, smascherate grandi insicurezze – soprattutto maschili –, compiuti sconvolgenti atti di violenza da vecchi e nuovi amici.

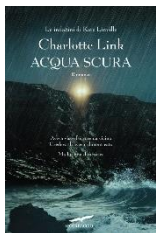


Ne scriverai? / Herman Koch ; traduzione dal nederlandese di Laura Pignatti. - Vicenza : Neri Pozza Editore, [2025]. - 253 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Koch](#)

È la festa per celebrare la pubblicazione del suo romanzo, e nessuno dei presenti nota che Herman Koch si alza ed esce dalla stanza di continuo. A tavola, sorride e conversa animatamente, come sempre. Il giorno prima, un fotografo è stato a casa sua per un servizio, ma appena vede pubblicato il suo ritratto, Koch butta via il giornale. Pensa che sul suo volto si veda tutto. Anche se in realtà solo la moglie e il figlio sanno. Qualche settimana dopo, il suo medico lo convoca per i risultati dell'ultima tac. È il 3 febbraio 2020. «È ovunque» sono le parole choc che aprono quella conversazione. Herman Koch ora deve fare i conti col caos che si è impossessato dei suoi giorni: un autore come lui può dire «No, stasera non vengo alla presentazione, ho il cancro»? No, Koch non vuole lasciare al cancro il ruolo da protagonista. È uno scrittore, e come tale ne scriverà. Da questa ineluttabile consapevolezza nasce una condivisione totalizzante di diagnosi, cure, conseguenze, pensieri, ricordi, speranze. Il racconto segue così una direzione ben precisa, attorno al fulcro di tutto: continuare a vivere e a scrivere, scrivere per vivere. Guardando il mondo che passa come una nave che scivola quieta sull'acqua, restando comodamente seduto al tavolino di un bar, con penna e taccuino, davanti a un bicchiere di birra. Sono impaziente per natura, ma non in questo caso. Il tempo rallenta. Quasi si ferma, ma continua a scorrere alla velocità della nave che passa. È questo, ho pensato spesso mentre ero lì. Questo è tutto quello che c'è. Mi identifico con la nave, non è poi così complicato. Ci capiamo.



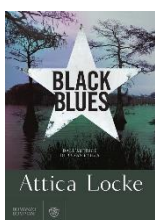
Acqua scura : romanzo / Charlotte Link ; traduzione di Alessandra Petrelli. - Milano : Corbaccio, [2024]. - 422 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lani 82/89 Link](#)

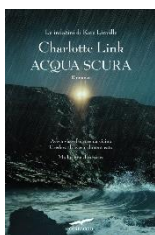
Scozia, costa occidentale. In una notte di tempesta, due famiglie accampate in una baia vengono aggredite brutalmente nel sonno da una banda di uomini mascherati. Tutti vengono torturati e uccisi. Solo Iris, la figlia maggiore di una delle due famiglie, riesce a scampare al massacro. Quindici anni dopo, Iris comincia a ricevere minacce anonime e a essere perseguitata da uno stalker, e poco dopo,

Tanya, la sua migliore amica, scompare senza lasciare traccia mentre sono in vacanza insieme in Francia. Che sia stata vittima di un crimine che in realtà non aveva lei come bersaglio e che invece ha qualcosa a che fare con il passato di Iris? All'epoca Iris aveva dichiarato di essere fuggita in preda al panico e non aveva potuto fornire la descrizione di nessuno degli assalitori. Ma perché, poi, i responsabili di quegli efferati omicidi, dopo tanto tempo, decidono di prendersela con l'unica sopravvissuta? Non sopportano l'idea che qualcuno possa essere sfuggito al massacro o c'è qualcosa di personale che li lega a Iris? Di sicuro tutto ha avuto inizio quella notte in Scozia. Non trovando i colpevoli, la polizia ha ormai archiviato «gli omicidi di Kilbride», come da allora vengono chiamati. Kate Linville, appena nominata ispettore investigativo, si trova suo malgrado coinvolta nel caso insieme con l'amico ed ex ispettore Caleb Hale e, grazie al suo istinto, alla sua testardaggine e alla sua sensibilità, nota un dettaglio fondamentale: l'indizio decisivo in una vicenda destinata altrimenti a rimanere un atroce mistero.



Black Blues / Attica Locke ; trad. di Alessandra Padoan. - [Milano] : Bompiani, 2020. - 329 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB lanì 82/89 Locke](#)

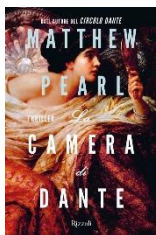
Il Lago Caddo è un'imponente distesa d'acqua che si estende tra il Texas e la Louisiana. Come una creatura acquatica la sua sponda occidentale sembra dimenarsi in un reticolo di paludi, isolotti, *bayous* e canali che hanno osservato, accolto, nascosto, rubato le vite di chi è vissuto su quelle rive. Una sera d'inverno Levi King, nove anni, sta navigando da solo sul lago nella piccola barca del nonno. Ha fatto tardi da un amico e il sole ormai è tramontato, ma deve tornare a tutti i costi a casa, a Hopetown, prima che la madre si accorga della sua assenza. Ma non tornerà, né quella sera né il giorno dopo. I suoi genitori sono convinti che sia vivo e non vogliono arrendersi, ma il tempo passa e secondo loro la polizia non si sta impegnando nelle ricerche: il padre di Levi, Bill King, in carcere per omicidio – ha ucciso un uomo di colore ed è un membro della Fratellanza Ariana del Texas – decide di scrivere direttamente al Governatore dello Stato perché coinvolga i suoi uomini migliori nel caso. Ad affiancare la polizia locale viene quindi spedito Darren Mathews, Texas Ranger di colore che si è distinto per la brillante risoluzione di un caso poche settimane prima. Ma a Hopetown non basta un distintivo per mettere al sicuro un nero: in un clima di odio e intolleranza, Mathews si dedica all'indagine, che lo conduce nel passato della cittadina, al cuore della convivenza forzata tra nativi americani, schiavi liberati (o fuggiti) e la minoranza bianca che continua a dettare legge e si sente ancor più legittimata dal nuovo inquilino della Casa Bianca. Una scrittura vivida e una trama serratissima per parlare di diritti e di giustizia in un romanzo che conferma Attica Locke come un'interprete del presente.



Non qui, non altrove / Tommy Orange ; trad. di Stefano Bortolussi. - Milano : Frassinelli, 2019. - 326 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.
Segnatura: [BZA 65727](#)

Scozia, costa occidentale. In una notte di tempesta, due famiglie accampate in una baia vengono aggredite brutalmente nel sonno da una banda di uomini mascherati. Tutti vengono torturati e uccisi. Solo Iris, la figlia maggiore di una delle due famiglie, riesce a scampare al massacro. Quindici anni dopo, Iris comincia a ricevere minacce anonime e a essere perseguitata da uno stalker, e poco dopo, Tanya, la sua migliore amica, scompare senza lasciare traccia mentre sono in vacanza insieme in Francia. Che sia stata vittima di un crimine che in realtà non aveva lei come bersaglio e che invece ha qualcosa a che fare con il passato di Iris? All'epoca Iris aveva dichiarato di essere fuggita in preda al panico e non aveva potuto fornire la descrizione di nessuno degli assalitori. Ma perché, poi, i responsabili di quegli efferati omicidi, dopo tanto tempo, decidono di prendersela con l'unica sopravvissuta? Non sopportano l'idea che qualcuno possa essere sfuggito al massacro o c'è qualcosa di personale che li lega a Iris? Di sicuro tutto ha avuto inizio quella notte in Scozia. Non trovando i colpevoli, la polizia ha ormai archiviato «gli omicidi di Kilbride», come da allora vengono chiamati. Kate Linville, appena nominata ispettore investigativo, si trova suo malgrado coinvolta nel caso insieme con l'amico ed ex ispettore Caleb

Hale e, grazie al suo istinto, alla sua testardaggine e alla sua sensibilità, nota un dettaglio fondamentale: l'indizio decisivo in una vicenda destinata altrimenti a rimanere un atroce mistero.



La camera di Dante / Matthew Pearl ; trad. di Stefano Massaron. - [Milano] : Rizzoli, 2018. - 444 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Pearl](#)

Regno Unito, 1870. Un uomo muore in un parco malfamato di Londra sotto gli occhi di numerosi testimoni: un'enorme pietra, come un giogo, gli ha cinto il collo fino a spezzarglielo. Sulla pietra un misterioso verso biblico che rimanda alla Divina Commedia: Eccomi, sono la serva del Signore. Mentre in città altri omicidi suggeriscono la presenza di un nuovo assassino determinato a mettere in scena le punizioni del Purgatorio, il grande artista Dante Gabriel Rossetti pare svanito nel nulla. Non solo: molti dichiarano di averlo visto sulle scene del crimine. È lui il colpevole? La sorella di Gabriel – e celebre poetessa – Christina è convinta del contrario e teme che il fratello possa essere la prossima vittima. Per scagionarlo e ritrovarlo prima che sia troppo tardi, la donna riunisce un bizzarro manipolo di improbabili investigatori: Alfred Tennyson e Robert Browning, poe-ti di fama mondiale, oltre all'accademico e traduttore dantesco Oliver Wendell Holmes. Insieme a loro, Christina dà il via a una corsa contro il tempo per decifrare gli indizi letterari lasciati dall'assassino e fermare così il massacro.



Anime erranti / Cecile Pin ; traduzione di Benedetta Gallo. - Torino : Einaudi, [2025]. - 186 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

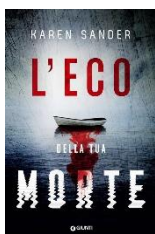
Segnatura: [BCB lanì 82/89 Pin](#)

Dopo la partenza delle ultime truppe americane dal Vietnam, nel 1978, i fratelli Anh, Thanh e Minh intraprendono un pericoloso viaggio verso Hong Kong dove dovranno presto riunirsi con i genitori e i fratelli minori, e con loro iniziare una nuova vita negli Stati Uniti. Ma la sventura colpisce e i tre ragazzi si trovano ad affrontare da soli la loro nuova identità di rifugiati in un mondo sconosciuto. "Anime erranti" è il ritratto di chi è straniero ovunque, di chi ha dovuto imparare a sopravvivere prima ancora di vivere, di chi pretende una voce altrimenti negata dalla Storia. Nel 1978 la guerra è finita, ma il Vietnam non ha ancora trovato pace. Anh e i suoi fratelli sono costretti a scappare, unendosi alla schiera delle centinaia di migliaia di quelli che saranno in seguito definiti "boat people", e lasciandosi tutto alle spalle: la casa, gli odori della cucina materna, le voci dei più piccoli. Il mare che dovrebbe portarli in salvo si trasforma in una linea di confine tra speranza e tragedia. Quando finalmente arrivano a Hong Kong, sono soli. Dei genitori e dei fratelli minori non resta che un ricordo sbiadito, una foto da custodire come un talismano contro l'oblio, e la voce disincarnata di un bambino perduto nelle profondità delle acque. Da un campo profughi ai margini di una metropoli estranea fino alle strade grigie di Londra, il viaggio dei protagonisti diventa una ricerca incessante di stabilità e appartenenza. La lingua è un muro invalicabile, la solitudine un'ombra costante. Anh si assume il ruolo di madre e padre per i fratelli, lavorando prima in una fabbrica, poi in uno studio contabile, mentre cerca di costruire un futuro che sembra sempre sfuggirle dalle mani. Minh si ribella a un mondo che non sente suo, in cerca di una via d'uscita. Thanh, il più piccolo, cresce con il sogno di toccare le stelle, mentre la memoria della famiglia perduta continua a sussurrare nel loro cuore. Con una scrittura delicata e intensa, Cecile Pin ci accompagna in un racconto di perdita e resistenza, di memorie che affiorano come onde e di legami che nemmeno la distanza può spezzare. "Anime erranti" è il ritratto di chi si è trovato straniero ovunque, di chi ha dovuto imparare a sopravvivere prima ancora di vivere, di chi porta nel cuore un luogo che forse non esiste più. È un romanzo struggente e luminoso, capace di trasformare il dolore in poesia, di dare voce a chi la storia ha cercato di dimenticare.



La piccola libreria sulla Senna / Rebecca Raisin ; trad. di Valentina Daniele. - Milano : Piemme, 2017. - 310 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BZA 61434](#)

Quattro anni dopo aver lasciato la sua libreria galleggiante sulla Senna per partire alla volta della Provenza e iniziare una nuova avventura con Catherine, la donna che ama perdutamente, Jean Perdu si ritrova di nuovo immerso nel mondo dei libri. Un'ultima richiesta dello scrittore José Saramago, conservata in una capsula del tempo, lo riporta al suo antico amore: consigliare letture come fossero medicine per l'anima. Insieme al suo amico Max Jordan, Perdu naviga una volta ancora lungo i canali della Francia a bordo della sua libreria, trasformando la barca in un'arca che ospita grandi, piccini, animali e, naturalmente, libri. Lungo la strada, cullate dal suono della Senna, vite si intrecciano e si trasformano, mentre ognuno trova la propria cura tra le pagine dei libri. Ma un nuovo inizio attende anche Monsieur Perdu: questo lungo viaggio inaspettato lo porterà a confrontarsi con il passato e a riscoprire lo strabiliante potere dei libri di unire le persone e dare senso alla vita.



L'eco della tua morte / Karen Sander ; traduzione di Rachele Salerno. - Firenze : Giunti, 2024. - 263 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB Iani 82/89 Sander](#)

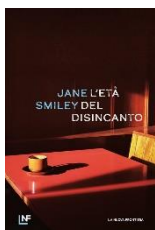
Quindici anni prima una vacanza tra amiche su un isolotto remoto finisce in tragedia: Becca sparisce nel nulla. A niente valgono le ricerche forsennate e gli interrogatori della polizia sembrano girare a vuoto. Viene trovato solo un test di gravidanza positivo e, unico collegamento con la terraferma, un motoscafo abbandonato. Il mistero rimane irrisolto, ma non smette mai di tormentare le protagoniste della storia. Ecco perché quando Lara, il cui intero mondo è filtrato dalla sindrome di Asperger, riceve un invito anonimo a recarsi proprio sul luogo della scomparsa insieme alle altre, è impossibile non rispondere a quell'oscuro richiamo: sembra che il passato sia tornato a bussare alla porta. Ma non appena approdano sul posto, iniziano ad accadere cose strane e inquietanti. Qualcuno si introduce in casa e lascia messaggi criptici, mentre sul telefono di Lara compaiono foto che lei dice di non avere mai scattato. E poi fuori, nella notte, vedono aggirarsi una figura familiare. È buio, eppure non ci sono dubbi, assomiglia incredibilmente a Becca... Dove si nasconde la verità, nel confine tra realtà e ossessione?



Le madri di vento e di sale : romanzo / di Lisa See ; trad. di Giuseppe Maugeri. - Milano : Longanesi, 2022. - 407 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.
Segnatura: [BCB Iani 82/89 See](#)

Le giovani Mi-ja e Young-sook sono nate e cresciute sull'isola di Jeju, in Corea, e fin dal loro incontro sono state inseparabili. È il 1938 e sull'isola incombe la minaccia della guerra sino-giapponese. La madre di Young-sook è la guida delle pescatrici del villaggio, che per giornate intere si tuffano in acqua e riemergono con il frutto della loro pesca in apnea, unico sostegno delle loro famiglie. Perché a Jeju sono le donne a lavorare, mentre gli uomini si occupano della casa e dei bambini più piccoli. Mi-ja è la figlia di un collaborazionista giapponese e sarà sempre associata all'imperdonabile scelta del padre. Quando le ragazze cominciano la loro formazione come haenyeo – questo è il nome coreano delle pescatrici – sanno che stanno per iniziare una vita emozionante, ricca di responsabilità, di onori, ma anche di pericoli. Quello che non sanno è che il futuro ha in serbo per loro qualcosa di diverso da ciò che sognavano e che non basteranno le centinaia di immersioni fianco a fianco a tenerle unite. L'irruzione della Storia nella tranquilla Jeju, che rimarrà

intrappolata per decenni nello scontro tra le due grandi potenze, accrescerà le differenze e plasmerà le vite delle due donne, che affronteranno ogni avversità senza mai arrendersi. Calata in un'antichissima comunità matriarcale, un'amicizia femminile che si dipana nell'arco di quasi un secolo, in un Paese sconvolto dalla guerra e dalle rivolte. Due donne coraggiose e forti, che affrontano la vita con determinazione e senza mai perdersi d'animo. Una storia potente ed evocativa, un grande esempio di emancipazione femminile che viene da un mondo lontano, ma che si rivela più attuale che mai.



L'età del disincanto / Jane Smiley ; traduzione dall'inglese (Stati Uniti) di Valentina Muccichini. - Roma : La Nuova frontiera, [2025]. - 123 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Smiley](#)

«Non sarò mai più felice» sussurra Dana dal sedile posteriore dell'auto. Sentendo quelle parole Dave, suo marito, capisce che qualcosa si è incrinato per sempre: il matrimonio, le giornate condivise insieme alle tre figlie, la clinica dentistica che gestiscono insieme. Tutto ciò che hanno costruito negli anni. Convinto che Dana si sia innamorata di un altro uomo, Dave decide di mettere in atto una paradossale forma di resistenza: fingere di non sapere. In questo spazio sospeso prende forma una tensione crescente, un'ossessione silenziosa che si insinua nei pensieri più ordinari e nella routine domestica. Il premio Pulitzer Jane Smiley mette in scena la crisi di una coppia, restituendoci un potente ritratto dell'intimità familiare nel momento in cui un'emozione inattesa capovolge ogni equilibrio.



Gioia pura / Danielle Steel ; traduzione di Alessandra Petrelli. - Milano : Sperling & Kupfer, 2025. - 254 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Steel](#)

A soli sei anni, Allegra Dixon viene abbandonata dalla madre e suo padre, un ufficiale militare freddo e distante, non è disposto a occuparsi di lei. Così la bambina viene mandata a vivere nella casa austera dei nonni, dove trova conforto solo rifugiandosi nei libri. Alla scuola privata conosce Shep Williams, un affascinante cadetto di West Point. Presto la loro amicizia si trasforma in qualcosa di più profondo, e si innamorano perdutamente. Dopo la laurea, Allegra si afferma come editor e Shep fa carriera nell'esercito, ma quando riceve un incarico in Afghanistan, i due decidono di sposarsi prima della sua partenza. Nei brevi momenti insieme tra una missione e l'altra si aggrappano al loro amore, e Shep le promette che presto non si separeranno più. Ma Allegra si rende conto che gli orrori della guerra stanno cambiando suo marito in un uomo che non riesce più a riconoscere. I traumi che ha vissuto sono troppo devastanti, e la donna si ritrova ancora una volta sola, proprio quando pensava di aver finalmente trovato la felicità.



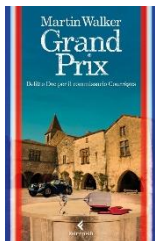
Il solo modo per dirsi addio / Simon Stranger ; trad. di Alessandro Storti. - Torino : Einaudi, 2021. - 338 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB lanì 82/89 Simon S.](#)

In una strada di Trondheim, Simon Stranger si inginocchia per raccontare al figlio che secondo la tradizione ebraica una persona muore due volte: prima quando il suo cuore smette di battere, poi quando il suo nome viene letto, pensato o detto per l'ultima volta. Davanti a loro c'è la pietra d'inciampo di Hirsch Komissar, il trisnonno del ragazzo che nel 1942 fu deportato e assassinato dai nazisti. Il colpevole della morte di Komissar fu uno dei più vili traditori della Norvegia: Henry Oliver Rinnan, un collaboratore della Gestapo che stabilì il suo quartier generale in una casa di periferia di Trondheim e trasformò la cantina in una camera di tortura per i dissidenti. La

stessa casa in cui i nipoti di Hirsch tornano a vivere dopo la caduta del Terzo Reich. A partire da questo insolito scherzo del destino, Stranger costruisce un romanzo toccante sulla volontà di esorcizzare il dolore e sul tentativo di mantenere in vita i nomi di coloro che si sono persi.

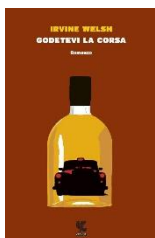


Grand Prix : delitto doc per il commissario Courrèges / Martin Walker ; traduzione di Silvia Rota Sperti. - Milano : Giangiacomo Feltrinelli Editore, 2017. - 297 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 69571](#)

È piena estate in Périgord, nel Sud della Francia, e il villaggio di St Denis è in fermento: a breve avrà inizio il Concours de Élégance, un raduno di auto d'epoca che sta facendo confluire in zona da ogni angolo del paese collezionisti e appassionati. Molte splendide vetture sono pronte a sfidarsi tra le colline coltivate a vigne per cui la regione è famosa, ma nessuna può competere con la Bugatti Type 57SC Atlantic, considerata la macchina più bella e più costosa al mondo, prodotta in solo quattro esemplari. Uno è esposto in un museo della California, che ha pagato ben 37 milioni di dollari per averla. Un altro fa parte della collezione privata di Ralph Lauren. Un terzo è andato distrutto, e l'ultimo è scomparso alla fine della Seconda guerra mondiale proprio vicino a St Denis. Alle sorti di questa misteriosa quarta automobile sono interessati in particolar modo Sylvestre Wémy e George Young, due piloti del raduno. Ma il commissario Bruno Courrèges, capo della polizia locale, è occupato da altri pensieri: un anziano studioso è morto, probabilmente non per cause naturali. E, poco dopo il ritrovamento di un secondo cadavere, la pacifica St Denis sembra essere piombata nel bel mezzo di un'indagine internazionale sul riciclaggio di denaro sporco. A complicare le cose ci si mettono una lite familiare e alcune faccende di cuore, ma Bruno troverà il filo con cui cucire insieme queste vicende apparentemente distanti per dare risposta a ogni mistero.



Godetevi la corsa / Irvine Welsh ; trad. di Massimo Bocchiola. - Parma : Ugo Guanda, 2015. - 440 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino.

Segnatura: [BZA 57183](#)

Siamo alla fine del 2012 e sulla città incombe la minaccia di un uragano, che gli scozzesi hanno affettuosamente ribattezzato «Du'Palle». Ma ha ben altro a cui pensare il mitico «Gas» Terry Lawson, tassista sessualmente superdotato e attore porno a tempo perso per il produttore Sick Boy. Terry ama passare le giornate intrattenendosi in allegria con donne di diversa età e provenienza, convinto che la cosa più importante sia cercare, sempre e comunque, di «godersi la corsa». Eppure, nella vita, fin troppe cose lo distolgono dal dedicarsi alla sua attività prediletta. All'aeroporto viene ingaggiato come autista part-time da Ronald Checker, un miliardario di Atlanta, nonché star dei reality televisivi: vuole che Terry gli faccia da guida a Edimburgo per aiutarlo ad accaparrarsi tre bottiglie di whisky costosissimo. Nel frattempo un gangster locale gli affida la supervisione del suo «centro benessere», in realtà una sauna-bordello, dove lavora Jinty, prostituta ninfomane che nella notte dell'uragano scompare misteriosamente, e a Terry toccherà anche scoprire che fine ha fatto la ragazza.



Una santa del Texas / Edmund White ; trad. di Martino Adani. - Roma : Playground, 2021. - 377 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura.

Segnatura: [BCB Iani 82/89 White E.](#)

Yvette and Yvonne Crawford sono sorelle gemelle, nate in un minuscolo e povero villaggio del Texas orientale negli anni Quaranta del secolo scorso. Sembrano destinate a una vita ordinaria in un ambiente semplice e ottuso, e invece, animate dal desiderio, sempre

nutrito, di allontanarsi ed emanciparsi dal Texas e dagli Stati Uniti, si dedicano con risolutezza a costruirsi vite straordinarie in ambienti lontanissimi dalle loro origini e dai loro valori. Yvette, credente e dal temperamento mistico, si convertirà alla religione cattolica, proponendosi una vita di preghiera e di amore verso il prossimo, che la porterà in una missione colombiana, dove però dovrà affrontare l'imprevisto emergere di pericolosi desideri carnali. Yvonne, invece, smaniosa di immergersi in una vita e in un ambiente ricco di eleganza, raffinatezza e bellezza, si trasferisce nella Parigi di fine anni Cinquanta e decide di sposare un aristocratico francese, che si rivelerà un cacciatore di dote, con conseguenze drammatiche per il loro ménage e sul suo processo di crescita.